

NUOVO CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^A

CURRICOLO DI MATEMATICA

La matematica, insieme alle materie scientifiche e tecnologiche, è molto importante per la crescita culturale e intellettuale delle persone. Aiuta infatti a sviluppare il pensiero critico e a partecipare in modo consapevole alla vita quotidiana e alla società. Nonostante questo, molte ricerche mostrano che tanti studenti, soprattutto le ragazze, trovano la matematica difficile e poco interessante. Una delle cause principali è la presenza di stereotipi, come l'idea che la matematica sia più adatta ai maschi. La scuola deve quindi aiutare gli studenti a superare questi pregiudizi, mostrando che la matematica è presente nella vita di tutti i giorni e può essere utile a tutti.

Inoltre, spesso si pensa che sia una materia astratta, lontana dalla realtà e utile solo per chi lavora in ambito scientifico, tecnologico ed informatico. L'informatica è la disciplina che insegna a capire e usare le tecnologie digitali, aiutando gli studenti a utilizzare il digitale in modo corretto, conoscendone sia le opportunità che i rischi. A scuola gli alunni imparano gradualmente le basi dell'informatica e della programmazione attraverso attività adatte alla loro età.

La matematica non è una materia vecchia: anche se esiste da tantissimo tempo, è ancora molto importante oggi e continuerà a esserlo in futuro. Alcune regole matematiche, come il Teorema di Pitagora, sono sempre vere nel tempo. Allo stesso tempo, la matematica è una disciplina dinamica, che cambia e trova continuamente nuovi utilizzi nella vita quotidiana e nella tecnologia. Non serve solo nelle scienze, ma è collegata anche all'arte e alle materie umanistiche. Aiuta a capire meglio il mondo e a collegare idee diverse. Inoltre, la matematica non è fatta solo di numeri e regole:

richiede anche creatività e immaginazione, proprio come l'arte. E' importante anche per imparare a gestire il denaro e fare scelte responsabili. Studiare matematica aiuta a ragionare in modo logico e critico, qualità molto utili nella società di oggi, dove le informazioni sono tante e non sempre corrette.

In conclusione, la matematica non serve solo a fare calcoli, ma aiuta a sviluppare il pensiero critico, a risolvere problemi, a comprendere la realtà e a prendere decisioni consapevoli nella vita di tutti i giorni.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	STRATEGIE E STRUMENTI
1 ^A	NUMERI- concetto base - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. NUMERI- operazioni fondamentali - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.	- I numeri naturali entro il 20. - Confronto ed ordinamento. - Le coppie di numeri complementari. - I numeri ordinali. - Raggruppamenti in base 10. - Il valore posizionale delle cifre: decine e unità. - Le relazioni tra addizione e sottrazione.	- Attraverso una didattica attiva il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento; l'ambiente in cui dovrà interagire sarà di tipo operativo-cooperativo. - Nel primo periodo di scuola, le attività proposte avranno lo scopo di aiutare i bambini ad interiorizzare i concetti di base, propedeutici al percorso programmato.

	NUMERI- problemi • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.	• Verbalizzazione delle esperienze, delle ipotesi, delle intuizioni ed analisi dei risultati. • I problemi con addizione e sottrazione.	• Per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei simboli e del linguaggio matematico si userà un metodo fondato sulla concretezza che permetterà all'alunno di leggere, comprendere e rielaborare meglio la realtà quotidiana. • Verrà proposto un iniziale momento di discussione, colloquio e condivisione orale cercando così di cogliere i pre-requisiti, le ipotesi che gli alunni sviluppino in merito ad un certo concetto; importante sarà poi il richiamo alla quotidianità, sia sotto forma di oggetti che di episodi vissuti. A questo seguiranno momenti di lavoro scritto e grafico, sul quaderno e sui testi, e quindi lo svolgimento di esercizi di ripasso e di
--	--	--	---

			consolidamento (sia a scuola che a casa). • Proporre e costruire cartelloni e schemi riassuntivi, che i bambini avranno sul proprio quaderno e al tempo stesso in classe. • Gli strumenti e le attrezzature impiegate sono quelli standard come libro, eserciziario, quaderno, schede, LIM, materiali strutturati e non.
	SPAZIO E FIGURE- orientarsi nello spazio • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. SPAZIO E FIGURE- figure geometriche • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche • Disegnare figure geometriche	• I binomi locativi. • Le linee, le regioni, il confine. • Semplici percorsi. • Mappe e coordinate.	

	• Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	• Le principali figure geometriche piane.	
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Rappresentare insiemi di dati. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento (possibile, impossibile, certo).	• Confronto fra grandezze misurabili. • Misurazioni per conteggio. • Alcune monete e banconote dell'euro. • Classificazioni. • Relazioni. • I quantificatori. • Le indagini statistiche. • La probabilità.	

CURRICOLO DI SCIENZE

Lo studio delle discipline che nel loro complesso costituiscono l'ambito delle "scienze" è un pilastro essenziale per il progresso della società. La scienza si basa sull'osservazione sistematica della realtà, sulla capacità di astrazione, sulla formulazione di ipotesi e modelli da mettere a confronto con i risultati sperimentali, fornendo un metodo rigoroso per comprendere e interpretare i fenomeni che ci circondano, richiamando sempre la funzionalità del Metodo Scientifico.

In una prospettiva di crescita culturale, fin dalla scuola primaria lo studio delle scienze, insieme e in integrazione con la matematica, è indispensabile per favorire lo sviluppo del pensiero critico, della proprietà di linguaggio, della padronanza della lingua italiana e delle capacità di ragionamento logico e di argomentazione; per trasmettere fiducia in sé stessi e nel futuro, anche attraverso i collegamenti con la storia; per formare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale.

Le attività laboratoriali, fondamentali per le scienze, non solo sostengono e promuovono lo sviluppo costante dell'apprendimento e dell'insegnamento, ma creano anche un ambiente progettuale e applicativo ideale per far emergere e valorizzare i talenti. Attraverso la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, gli studenti imparano a riconoscere il valore dell'errore e del suo superamento nel processo di apprendimento nonché nell'evoluzione stessa della scienza, come dimostra anche la storia delle scoperte scientifiche. Studiare queste discipline aiuta quindi a sviluppare una mentalità aperta, che incoraggia la curiosità, l'esplorazione e la ricerca continua. Il far proprio il metodo scientifico offre inoltre, in chiave orientativa, gli strumenti per orientarsi con più sicurezza.

L'insegnamento delle scienze nel primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un approccio intrinsecamente interdisciplinare, attento al ruolo della creatività e dell'immaginazione, e aperto ai collegamenti con le arti e con la musica, ed è volto a stimolare l'interesse e la curiosità verso l'esplorazione, lo studio, e la comprensione dei fenomeni fisici e naturali, delle modalità di vita sulla Terra, delle caratteristiche del mondo minerale, e dell'organizzazione generale del corpo umano. In particolare, lo studio delle scienze nel primo ciclo di istruzione, attraverso la comprensione di concetti e procedure della fisica, della chimica e delle scienze naturali, insegna ad elaborare relazioni e concetti a partire da osservazioni ed esplorazioni, e consente di sviluppare le capacità di astrazione, di analisi e di sintesi, e di argomentazione.

Le attività fondamentali delle scienze - come la progettazione, la verifica e la convalida - insegnano a considerare l'errore non come un fallimento, ma come una parte integrante del processo che porta a crescita e nuove scoperte.

Non da ultimo, lo studio delle scienze ha la finalità di sensibilizzare le giovani generazioni circa la necessità di diversificare le fonti energetiche, comprendere la relazione tra forme e fonti di energia, e ottimizzare l'uso delle risorse

disponibili. Esso contribuisce a delineare il ruolo strategico delle scienze nei processi di sviluppo sociale, economico e culturale, e a far acquisire una visione positiva della scienza e della tecnologia unitamente alla fiducia nelle capacità umane di affrontare le sfide poste da una società in costante e rapida evoluzione.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	STRATEGIE E STRUMENTI
1^	Esplorazione e osservazione della natura: • Osservare la natura circostante (piante, funghi, animali e microorganismi) raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante. • Esplorare il mondo con i cinque sensi.	• Organi di senso (vista, udito, olfatto, gusto e tatto)	• Attività di osservazione e classificazione degli esseri viventi e non viventi con elaborazione scritta e/o grafica • Attività di osservazione e individualizzazione delle parti della pianta con elaborazione grafica • Giochi senso-percettivi con oggetti di uso comune • Esplorazione dell'ambiente circostante attraverso i 5 sensi con attenzione agli ambienti • Attività di classificazione di oggetti attraverso i 5 sensi
	Materia e trasformazioni: • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, ecc) • Scoprire le parti e le funzioni di un oggetto.	• Riconoscimento dei diversi materiali. • Classificazione di materiali in base a determinate caratteristiche.	• Osservazione e manipolazione di materiali (cartone, plastica, polistirolo, carta di diverso tipo, tessuti, ecc) • Collaborazione tra pari ed attività di gruppo

	• Realizzare manufatti, ponendo attenzione alle fasi della lavorazione ed ai materiali utilizzati.	• Proprietà di oggetti e materiali. • I materiali e le parti di un oggetto. • Raccolta differenziata.	• Didattica laboratoriale • Giochi didattici, sia manuali che verbali
	Esseri viventi e non viventi: • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Distinguere esseri viventi e non viventi. • Comprendere le caratteristiche degli esseri viventi. • Distinguere animali e vegetali. • Riconoscere somiglianze e differenze tra animali. • Riconoscere alcune caratteristiche delle piante.	• Caratteristiche di viventi e non viventi. • Regno animale e vegetale. • Le parti principali della pianta. • Il ciclo vitale di una pianta. • Le piante nelle diverse stagioni (osservazione). • Il ciclo vitale di un animale.	

	• Riconoscere, descrivere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale. • Comprendere le caratteristiche dei non viventi. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.		
--	--	--	--

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

La tecnologia è l'applicazione tecnica organizzata dei risultati delle discipline scientifiche finalizzata alla realizzazione di scopi utili.

Lo studio della tecnologia ha lo scopo di promuovere negli studenti il gusto per l'esplorazione di tecnologie e strumenti, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole, a partire dall'assunzione di consapevolezza delle tecnologie che essi usano o vedono usare tutti i giorni, nonché dei contesti con cui vengono a contatto.

Fin dalla scuola primaria, è essenziale avvicinare l'alunno all'uso consapevole delle tecnologie integrando le lezioni con attività di tipo sperimentale, limitate ovviamente alle possibilità di realizzazione in sicurezza e in autonomia delle stesse. Si avvicinerà progressivamente l'alunno alla complessità e a una concezione sistemica degli ambiti tecnologici, chiarendo la natura degli strumenti come mezzi finalizzati e non a sé stanti. Si avrà cura di promuovere tutte le opportunità di esercizio di padronanze di applicazione di quanto imparato.

L'obiettivo è di promuovere la comprensione del ruolo delle tecnologie, della cultura tecnica e delle professioni tecniche, facendo superare l'idea della semplice applicazione e del singolo strumento a favore di una visione della tecnologia in rapporto con le scienze e con le altre discipline.

I nuclei fondanti 'vedere, osservare e sperimentare', 'prevedere, immaginare e progettare', 'intervenire, trasformare e produrre' sono ancora attuali ma vanno integrati con l'informatica, per l'apporto che le tecnologie informatiche possono dare all'istruzione del primo ciclo, nella quale assume grande rilevanza una didattica orientata alla sperimentazione. È necessario che alunni e studenti acquisiscano la comprensione del funzionamento dei sistemi basati sulle tecnologie informatiche contestualmente a quella delle loro possibilità e dei loro limiti, così da cogliere le enormi possibilità di miglioramento e sviluppo offerte alla società evitando che diventino strumento di esclusione o di oppressione.

Nell'insegnamento dell'informatica si terrà quindi conto delle interazioni con gli obiettivi dell'educazione civica sottolineando l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	STRATEGIE E STRUMENTI
1A	Vedere e osservare: Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.	- Gli elementi del mondo artificiale - Gli oggetti della casa e della scuola - Le funzioni degli oggetti - La conoscenza di tecniche di	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione libera e guidata - Esercitazioni individuali e/o di gruppo

		rappresentazione degli elementi osservati: disegni, schemi e tabelle	• Percorsi di apprendimento con il supporto di compiti autentici o di realtà • Osservazioni e confronti mirati guidati • Attività ludico-manuali • Attività esperienziali • Coding
	Prevedere e immaginare: • Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.	• Rappresentare graficamente oggetti e semplici procedimenti attraverso schemi e sequenze	
	Intervenire e trasformare: • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione e cura del proprio corredo scolastico	• Il riutilizzo, il riciclaggio, la trasformazione di materiali e oggetti	
	Informatica: • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita	• Il pc e i suoi componenti • Prime regole di comportamento per	

	comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.	l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali.	
--	---	--	--

CURRICOLO DI INGLESE

Lo studio della lingua inglese nel primo ciclo di istruzione rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare, conoscere culture diverse e partecipare in modo consapevole alla realtà globale e digitale contemporanea. L'apprendimento della lingua favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della flessibilità cognitiva, delle capacità relazionali e dell'educazione interculturale, promuovendo inclusione, collaborazione e apertura verso l'altro.

Il curriculum è orientato allo sviluppo progressivo delle competenze comunicative, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale, alla comprensione e produzione scritta e all'interazione in contesti significativi e

autentici. Attraverso un approccio comunicativo, graduale e inclusivo, gli alunni acquisiscono sicurezza nell'uso della lingua per esprimersi, comprendere messaggi, interagire e accedere a contenuti culturali, scientifici e digitali.

In coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il percorso accompagna gli studenti nel raggiungimento di competenze linguistiche adeguate ai diversi livelli scolastici, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo autonomia e consapevolezza nel proprio apprendimento.

MACROAREE

traguardi per lo sviluppo delle competenze

Ascolto (comprensione orale): comprendere stimoli orali

Parlato: Utilizzare il lessico della comunicazione quotidiana con una pronuncia adeguata

Lettura: Riconoscere semplici parole note

Scrittura: Produrre correttamente parole e semplici frasi

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE E STRUMENTI
1^	Ascolto • comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi semplici di uso quotidiano pronunciate lentamente. • utilizzare strategie di ascolto per comprendere messaggi relativi a contesti familiari, personali e quotidiani Parlato • utilizzare un registro linguistico adeguato curando l'intonazione e la pronuncia. • comunicare in modo semplice esperienze e situazioni note usando strutture linguistiche di base appropriate al contesto Lettura • individuare, numerare e classificare il lessico noto Scrittura • copiare parole e semplici frasi note	• i saluti • le presentazioni • il calendario • le festività • i colori • gli oggetti scolastici • la famiglia • gli animali • i giochi • i numeri fino a 20	Metodologie • cooperative learning • peer tutoring • peer to peer • brain storming • learning by doing • lezione frontale • lavoro a coppie o piccoli gruppi • total physical response Strumenti • libri • quaderno • flashcards • canzoni/filastrocche • video • giochi interattivi • cartelloni

--	--	--	--

CURRICOLO STORIA

La storia è una disciplina fondamentale perché aiuta gli alunni a comprendere che il presente nasce dalle esperienze e dalle trasformazioni del passato. Attraverso lo studio delle vicende umane nel tempo, i bambini imparano a collocare eventi e persone in una dimensione storica, sviluppando consapevolezza della propria identità personale, culturale e civica.

L'insegnamento della storia nella scuola primaria mira a favorire la conoscenza delle principali tappe della civiltà umana e, in particolare, della storia italiana, promuovendo al tempo stesso il rispetto delle diverse culture e la comprensione della complessità della realtà sociale. La storia contribuisce inoltre alla formazione del pensiero critico, alla capacità di collegare cause e conseguenze degli eventi e all'educazione alla cittadinanza responsabile.

L'apprendimento storico viene proposto soprattutto attraverso la narrazione, il racconto e l'esperienza concreta, affinché gli alunni possano avvicinarsi in modo graduale e significativo alla conoscenza del passato, sviluppando curiosità, capacità di osservazione e interesse per il mondo che li circonda.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- **Conoscenza storica:** Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale:** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.
- **Relazioni causali e connessioni:** Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco.
- **Analisi dei documenti storici:** Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- **Comunicazione delle conoscenze:** Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1^	• Conoscere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere conoscere il profilo principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo.	• Le radici della cultura occidentale attraverso alcune grandi narrazioni: p. es. Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata). • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi di culto, monumenti, piazze e loro significato).	• Debate • Cooperative learning • Peer Education • Circle time • Flipped classroom • Apprendimento per scoperta • Brainstorming • Didattica laboratoriale • Didattica digitale integrata

	• Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale.	• L'Italia: sua raffigurazione geografica, ricerca sulla carta geografica dei luoghi conosciuti dagli alunni e delle città principali. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni.	• Gamification • Outdoor education
--	--	--	---

CURRICOLO GEOGRAFIA

La geografia favorisce la conoscenza del territorio e la comprensione delle relazioni tra ambiente, società e attività umane, sviluppando negli alunni il pensiero spaziale e la capacità di orientarsi e interpretare il mondo a diverse scale, da quella locale a quella globale. Attraverso l'osservazione diretta, l'esplorazione dell'ambiente e l'uso dei linguaggi della geo-graficità (carte, immagini, dati e strumenti digitali) gli studenti apprendono a leggere paesaggi, fenomeni naturali e trasformazioni territoriali.

La disciplina promuove la consapevolezza ambientale, il rispetto del paesaggio e la cittadinanza attiva, educando alla sostenibilità, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla comprensione delle principali problematiche contemporanee, quali cambiamenti climatici, migrazioni e globalizzazione. Il percorso educativo accompagna progressivamente gli alunni dalla realtà vissuta alla comprensione delle interdipendenze che collegano persone, territori e ambienti nel mondo contemporaneo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- **Esplorare l'ambiente con curiosità:** Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi.

- **Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico:** Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici.
- **Rappresentare e comunicare gli spazi:** Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- **Comprendere gli spazi quotidiani:** Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi.
- **Descrivere il paesaggio:** Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette).
- **Percepire e rappresentare il senso del luogo:** Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità.
- **Leggere e interpretare il paesaggio.** Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente.
- **Descrivere il pianeta e le sue regioni:** Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1^	Orientamento • Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di	• Gli spazi della scuola • Reticolo geografico • Mappe	• Debate • Cooperative learning • Peer Education • circle time • Flipped classroom • Brainstorming

	riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive (mental maps). Linguaggio • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Paesaggio e territorio • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Relazioni e dinamiche • Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Comprendere e rispettare le funzioni e le	• Le parole dello spazio (sopra / sotto, in alto / in basso, davanti / dietro , dentro / fuori, vicino / lontano , destra / sinistra) • Paesaggi naturali • Paesaggi antropici • Le funzioni degli spazi pubblici e privati • I luoghi del cuore in riferimento al vissuto di ogni alunno	• Didattica laboratoriale • Didattica digitale integrata • Gamification • Outdoor education
--	--	---	--

	norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione regionale • Saper localizzare la posizione dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.		
--	---	--	--

CURRICOLO D' ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano nella scuola primaria accompagna gli alunni nel percorso di crescita personale, culturale e relazionale attraverso lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interpretative. La lingua italiana rappresenta infatti il principale strumento di accesso alla conoscenza, di organizzazione del pensiero e di partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, il curricolo di Italiano promuove un apprendimento graduale e significativo della lingua, valorizzando le esperienze degli alunni, il patrimonio linguistico personale e la pluralità culturale presente nelle classi. Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione dell'alfabetizzazione funzionale, intesa come capacità di leggere, comprendere, scrivere e comunicare in modo corretto, chiaro ed efficace in contesti differenti.

Nel corso dei cinque anni della scuola primaria, gli alunni sono guidati a sviluppare progressivamente le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, ampliando il lessico, riflettendo sugli usi della lingua e acquisendo le prime

conoscenze grammaticali e metalinguistiche. La riflessione linguistica non è proposta come semplice studio di regole, ma come strumento per comprendere meglio il funzionamento della lingua e utilizzare in modo consapevole le sue possibilità espressive.

La lettura occupa un ruolo centrale nel percorso formativo: attraverso testi narrativi, poetici, descrittivi, informativi e argomentativi, gli alunni imparano a comprendere, interpretare e rielaborare contenuti, sviluppando curiosità, immaginazione, senso critico ed empatia. L'incontro con la letteratura e con testi appartenenti alla tradizione italiana e ad altre culture favorisce la scoperta di sé, il confronto con gli altri e la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. Particolare rilievo assume, nel nostro Curricolo, la pratica della lettura ad alta voce, proposta con continuità sin dalle prime classi della scuola primaria. L'ascolto di testi letti dall'insegnante e la progressiva lettura espressiva degli alunni rappresentano strumenti fondamentali per sviluppare attenzione, comprensione, capacità di ascolto e arricchimento lessicale. La lettura ad alta voce favorisce inoltre la motivazione alla lettura, il piacere di ascoltare storie, la partecipazione emotiva e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe. Essa contribuisce anche a migliorare la fluidità di lettura, la corretta pronuncia, l'intonazione e la capacità di esprimersi in modo chiaro e consapevole, sostenendo in particolare gli alunni che presentano fragilità linguistiche o difficoltà di apprendimento.

Il curricolo valorizza inoltre la dimensione dialogica e cooperativa dell'apprendimento: gli alunni sono incoraggiati a raccontare esperienze, partecipare a conversazioni e discussioni, esprimere opinioni, ascoltare e rispettare i punti di vista altrui, utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.

L'educazione linguistica coinvolge trasversalmente tutte le discipline e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, sostenendo il successo formativo di ciascun alunno. In quest'ottica, la scuola promuove ambienti inclusivi e motivanti, nei quali ogni bambino possa maturare sicurezza nell'uso della lingua italiana, piacere per la lettura e capacità di esprimersi in modo personale, corretto e creativo.

MACROAREE

traguardi per lo sviluppo delle competenze

- **Comprendere:** Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte.
- **Parlare, ascoltare:** Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni.
- **Leggere, interpretare, analizzare:** Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.
- **Esporre:** Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente.
- **Scrivere, riassumere:** Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1A	SCRIVERE E RIASSUMERE: Conoscere l'ordine alfabetico delle 21 lettere dell'italiano e quello esteso a 26 lettere con i caratteri assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y).	Alfabeto	Proposte metodologiche • Giochi linguistici e fonologici. • Filastrocche, canzoni e letture ad alta voce (con personaggi guida suggeriti dal libro di testo). • Attività manipolative con lettere mobili. • Riordino di lettere e parole in ordine alfabetico. • Attività cooperative e uso di immagini e parole note. Strumenti • Alfabetiere murale. • Flashcard e cartelloni. • Lettere mobili e materiali manipolativi.

			• Schede operative e libri illustrati. • LIM e giochi digitali didattici.
	Conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca;	Grafia dell'italiano	Proposte metodologiche • Giochi di associazione suono-segno. • Attività di discriminazione uditiva e visiva. • Lettura e scrittura guidata di sillabe e parole. • Uso di filastrocche e immagini per i suoni difficili. • Esercizi gradualizzati su digrammi, trigrammi e doppie. Strumenti • Cartelloni fonemi-grafemi.

			• Flashcard e immagini. • Lettere mobili e sillabari. • Schede operative. • LIM e giochi interattivi linguistici.
	Saper usare il punto e la virgola. Conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione, l'uso dell'accento sulle vocali finali.	Interpunzione, segni grafici e paragrafematici	Proposte metodologiche • Giochi linguistici sulla punteggiatura e sulle pause della frase. • Letture ad alta voce con attenzione all'intonazione e alle pause. • Attività guidate di inserimento di punto e virgola in semplici frasi. • Esercizi di trasformazione di parole con apostrofo ed elisione. • Attività manipolative con parole e segni grafici mobili.

			• Uso di filastrocche e brevi testi per riconoscere accenti e apostrofi. • Attività cooperative di completamento e correzione di frasi. • Uso di immagini e situazioni note per costruire semplici frasi corrette. • Attività multisensoriali con colori e simboli associati ai segni di punteggiatura: Strumenti • Cartelloni della punteggiatura e dei segni grafici. • Flashcard con frasi e simboli. • Tessere mobili con punto, virgola e due punti.
--	--	--	---

			• Schede operative graduate. • Libri illustrati e filastrocche. • Materiali manipolativi e strisce di frasi. • LIM e giochi digitali didattici. Software e attività interattive.
	COMPRENDERE - ESPORRE - PARLARE E ASCOLTARE: Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare	Ascolto e dialogo	Proposte metodologiche • Conversazioni guidate su esperienze personali e situazioni quotidiane. • Circle time per favorire ascolto, turnazione e rispetto della parola. • Attività di ascolto attivo con domande guida. • Giochi di ruolo e drammatizzazioni di situazioni note. • Narrazione orale di

	oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.		esperienze vissute e storie immaginarie. ● Riordino orale di sequenze narrative in ordine logico e cronologico. ● Attività cooperative a coppie e in piccolo gruppo. ● Letture ad alta voce con domande di comprensione orale. ● Giochi linguistici per formulare domande e risposte pertinenti. ● Utilizzo di immagini-stimolo per avviare dialoghi e racconti. ● Attività di storytelling con supporti visivi e illustrati. Strumenti ● Immagini e sequenze illustrate. ● Flashcard e carte
--	--	--	--

			narrative. • Libri illustrati e albi per la lettura ad alta voce. • Drammatizzazione. • Cartelloni con regole della conversazione e turni di parola. • Schede per il riordino logico e cronologico delle storie. • Registrazioni audio e brevi racconti ascoltati. • LIM per attività interattive di ascolto e dialogo. • Giochi didattici linguistici e cooperativi. • Applicazioni e attività digitali
	LEGGERE, INTERPRETARE, E ANALIZZARE: Acquisire una prima capacità di leggere in silenzio e ad alta	Lettura e interpretazione	Proposte metodologiche • Lettura guidata ad alta voce da parte

	voce; comprendere il significato di semplici testi scritti e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).		dell'insegnante. • Lettura individuale e collettiva di brevi testi. • Attività di lettura silenziosa con domande guida. • Strategie di anticipazione attraverso immagini e titolo del testo. • Conversazioni guidate per individuare personaggi, luoghi e tempi. • Attività di comprensione con domande orali e illustrate. • Riordino di sequenze narrative in ordine cronologico. • Drammatizzazione di semplici storie lette. • Lettura espressiva con attenzione a pause e intonazione (punto). • Attività cooperative di
--	--	--	--

			comprensione del testo in coppia o piccolo gruppo. • Attività ludiche di associazione immagine-parola-frase. Strumenti • Libri illustrati e testi adatti alla classe prima. • Albi narrativi e racconti brevi. • Flashcard con personaggi, luoghi e azioni. • Sequenze illustrate da riordinare. • Cartelloni e mappe visive della storia. • Schede operative di comprensione del testo. • Segnalibri guida per la lettura silenziosa. • LIM per letture interattive e attività collettive.
--	--	--	--

			• Audiolibri e registrazioni audio di brevi racconti. • Materiali manipolativi per ricostruire storie. • Giochi didattici digitali
	Produrre semplici frasi e brevi testi riferiti al vissuto personale, utilizzando correttamente le prime convenzioni di scrittura e organizzando le informazioni in modo logico e chiaro.	Scrittura	Proposte metodologiche • Produzione guidata di semplici frasi legate al vissuto personale. • Conversazioni preparatorie alla scrittura per raccogliere idee ed esperienze. • Attività di scrittura collettiva e condivisa con l'insegnante. • Completamento di frasi e brevi testi con supporti visivi. • Uso di immagini-sequenza per organizzare le informazioni in ordine

			logico e cronologico. • Attività di copiatura guidata e autodettato. • Giochi linguistici per consolidare le prime convenzioni ortografiche. • Produzione di didascalie e brevi frasi anche attraverso domande guida. • Uso di filastrocche e testi modello per arricchire il lessico. • Attività multisensoriali con lettere mobili e parole guida.
--	--	--	---

CURRICOLO DI MUSICA

L'insegnamento della Musica nella classe prima della scuola primaria accompagna gli alunni alla scoperta del mondo sonoro attraverso esperienze concrete, ludiche e laboratoriali. Le attività proposte favoriscono l'ascolto, l'esplorazione, la produzione e la rielaborazione di eventi sonori, consentendo ai bambini di sviluppare progressivamente capacità

percettive, espressive e comunicative. Attraverso l'utilizzo della voce, del corpo, degli oggetti e di semplici strumenti musicali, gli alunni imparano a riconoscere e distinguere suoni e rumori, a coglierne alcune caratteristiche fondamentali e a partecipare ad attività musicali individuali e collettive. Il percorso promuove inoltre la creatività, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione del patrimonio culturale e musicale. Le esperienze proposte sono finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali di base, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni in un contesto inclusivo e motivante.

MACROAREE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ASCOLTO:

1. L'alunno ascolta e riconosce suoni, rumori ed eventi sonori dell'ambiente.
2. Discrimina alcune caratteristiche del suono.
3. Ascolta semplici brani musicali con attenzione e partecipazione.

PRODUZIONE:

1. L'alunno utilizza la voce, il corpo e semplici strumenti per produrre suoni e ritmi.
2. Esegue individualmente e collettivamente semplici canti e attività ritmiche.
3. Partecipa alle attività musicali rispettando regole e consegne.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1[^]	- Ascoltare e discriminare suoni e rumori dell'ambiente. - Riconoscere alcune caratteristiche del suono (intensità, durata, altezza, timbro). - Utilizzare la voce, il corpo e semplici strumenti per produrre eventi sonori e ritmi. - Eseguire collettivamente semplici canti rispettando tempi e indicazioni. - Partecipare ad attività musicali individuali e di gruppo sviluppando attenzione e collaborazione.	- Suoni e rumori dell'ambiente scolastico e quotidiano. - Caratteristiche fondamentali del suono. - Giochi ritmici e sequenze sonore. - Filastrocche, canti e semplici brani musicali. - Utilizzo di oggetti sonori e strumenti didattici.	- Attività ludiche di ascolto e riconoscimento sonoro. - Giochi vocali, corporei e ritmici. - Circletime musicale e cooperative learning. - Drammatizzazioni, sonorizzazioni di racconti e movimento creativo. - Utilizzo di strumenti a percussione, materiali di recupero, supporti audio e risorse digitali. - Attività inclusive basate sull'esperienza diretta e sulla partecipazione attiva.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE

La disciplina di Arte e Immagine contribuisce alla formazione integrale della persona, promuovendo lo sviluppo della creatività, della sensibilità estetica e della capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà. Attraverso l'esperienza artistica gli alunni imparano a esprimere emozioni, pensieri e vissuti personali, sviluppando al contempo competenze comunicative, critiche e progettuali.

Lo studio dell'arte e dei linguaggi visivi favorisce la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, stimola la lettura consapevole delle immagini che caratterizzano il mondo contemporaneo e contribuisce alla costruzione dell'identità personale e del senso di appartenenza alla comunità. L'attività grafico-espressiva, sostenuta dall'apprendimento progressivo di tecniche e strumenti, accompagna gli alunni in un percorso di crescita che integra dimensione creativa, conoscenza e capacità di interpretazione del mondo.

MACROAREE

1. ESPRESSIVITÀ E PRODUZIONE

L'alunno utilizza il linguaggio grafico, pittorico, plastico e digitale per esprimere idee, emozioni, esperienze e vissuti personali. Sperimenta tecniche, materiali e strumenti diversi, sviluppando progressivamente autonomia operativa, creatività e capacità progettuale nella realizzazione di elaborati personali e collettivi.

2. COMUNICAZIONE VISIVA

L'alunno comprende e utilizza il linguaggio visivo come forma di comunicazione. Impiega colori, linee, forme, simboli e immagini per rappresentare e comunicare significati, sviluppando modalità espressive personali anche attraverso riferimenti all'arte del passato e contemporanea.

3. OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI

L'alunno osserva, descrive e interpreta immagini, opere d'arte e prodotti della cultura visiva, riconoscendone gli elementi fondamentali del linguaggio visuale. Utilizza il disegno e l'osservazione come strumenti per comprendere la realtà e coglierne aspetti formali, espressivi e comunicativi.

4. ANALISI, INTERPRETAZIONE E PATRIMONIO CULTURALE

L'alunno riconosce e apprezza il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio e del contesto nazionale. Individua relazioni, analogie e differenze tra opere, manufatti e tradizioni artistiche di epoche e culture diverse, maturando atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dei beni culturali come espressione dell'identità individuale e collettiva.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1^	ESPRESSIVITÀ E PRODUZIONE • Utilizzare il disegno per rappresentare esperienze, vissuti ed emozioni. • Sperimentare materiali, tecniche e strumenti diversi per realizzare semplici elaborati. • Acquisire progressivamente il controllo del gesto grafico e della	• Il segno grafico spontaneo e intenzionale. • Linee, punti, forme e semplici tracciati. • Attività di pregrafismo e coordinazione oculo-manuale. • Rappresentazione grafica di esperienze personali, racconti, fiabe e vissuti. • Colori primari e loro	PROPOSTE METODOLOGICHE • Attività laboratoriali e manipolative. • Esplorazione guidata di materiali e tecniche diverse. • Disegno libero e guidato. • Giochi grafico-motori e attività di motricità fine. • Rappresentazione grafica di racconti,

	coordinazione oculo-manuale. • Partecipare alla realizzazione di produzioni individuali e collettive.	utilizzo espressivo. • Tecniche di base: disegno, coloritura, collage, strappo, ritaglio e manipolazione. • Utilizzo di materiali naturali e di recupero. • Produzioni artistiche individuali e collettive.	esperienze ed emozioni. • Cooperative learning e realizzazione di elaborati collettivi. • Conversazioni guidate e momenti di condivisione degli elaborati. STRUMENTI • Fogli e cartoncini di diverso formato. • Matite, pennarelli, pastelli a cera e a legno. • Tempera e colori a dita. • Forbici, colla e materiali per collage. • Plastilina e materiali modellabili. • Materiali naturali e di recupero. • Lavagna, LIM e schede operative.
--	--	--	---

	COMUNICAZIONE VISIVA • Utilizzare colori, linee e forme per esprimere emozioni, idee e vissuti personali. • Comunicare semplici messaggi attraverso immagini e rappresentazioni grafiche. • Riconoscere il valore espressivo e comunicativo degli elementi del linguaggio visivo. • Rappresentare esperienze, racconti e situazioni attraverso immagini personali.	• Colori primari e secondari. • Colori caldi e freddi. • Linee, forme e semplici composizioni. • Relazione tra colore, emozione e significato. • Immagini narrative e sequenze figurative. • Simboli e rappresentazioni personali. • Illustrazioni di fiabe, racconti e vissuti quotidiani. • Elementi essenziali del linguaggio visivo: colore, linea, forma e spazio.	Proposte metodologiche • Conversazioni guidate sulle emozioni e sulla loro rappresentazione visiva. • Lettura e interpretazione di immagini e albi illustrati. • Attività di associazione tra colori, emozioni e significati. • Produzioni grafico-pittoriche individuali e collettive. • Rielaborazione grafica di racconti, esperienze e storie ascoltate. • Attività ludiche e creative finalizzate alla comunicazione

			attraverso le immagini. • Cooperative learning e condivisione degli elaborati. Strumenti • Matite, pennarelli, pastelli a cera e a legno. • Tempera e colori a dita. • Fogli e cartoncini di diverso formato. • Albi illustrati e libri per l'infanzia. • Immagini, fotografie e carte visive. • Schede operative. • LIM e risorse digitali.
	OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI • Osservare immagini, fotografie, illustrazioni e	• Osservazione di immagini, fotografie, illustrazioni e semplici opere d'arte. • Elementi fondamentali	Proposte metodologiche • Osservazione guidata di immagini e opere

	semplici opere d'arte individuandone gli elementi principali. ● Riconoscere e descrivere colori, forme, linee, personaggi e ambienti presenti in un'immagine. ● Distinguere alcuni elementi del linguaggio visivo e comprenderne il significato essenziale. ● Sviluppare la capacità di osservazione e di descrizione attraverso il confronto tra immagini diverse.	del linguaggio visivo: colore, linea, forma, figura e sfondo. ● Personaggi, ambienti e oggetti nelle immagini. ● Somiglianze e differenze tra immagini. ● Relazione tra immagine e realtà. ● Lettura guidata di immagini tratte dall'esperienza quotidiana, dalle fiabe e dall'arte. ● Descrizione verbale degli elementi osservati.	d'arte. ● Conversazioni e discussioni collettive. ● Domande stimolo per favorire la lettura e l'interpretazione delle immagini. ● Attività di confronto e classificazione di immagini. ● Brainstorming e circle time. ● Giochi di osservazione e riconoscimento visivo. ● Attività interdisciplinari con italiano e storia attraverso la lettura di immagini e racconti illustrati. Strumenti ● Riproduzioni di opere d'arte. ● Fotografie e immagini di vario genere. ● Albi illustrati e libri per
--	--	---	---

			l'infanzia. ● Cartelloni e schede operative. ● LIM e risorse multimediali. ● Materiale audiovisivo.
	ANALISI, INTERPRETAZIONE E PATRIMONIO CULTURALE ● Riconoscere semplici opere, manufatti artistici, monumenti e immagini significative presenti nel proprio ambiente di vita. ● Individuare alcune caratteristiche essenziali di opere e oggetti artistici osservati. ● Sviluppare curiosità e interesse verso il patrimonio artistico e	● Opere, monumenti e manufatti artistici del territorio e dell'ambiente scolastico. ● Tradizioni, feste e ricorrenze legate al patrimonio culturale locale. ● Elementi caratteristici di semplici opere d'arte e oggetti artigianali. ● Il concetto di bene culturale e patrimonio comune. ● Regole di comportamento per la fruizione e la	Proposte metodologiche ● Osservazione guidata di immagini, fotografie e riproduzioni di opere d'arte. ● Conversazioni e riflessioni sul patrimonio culturale vicino all'esperienza degli alunni. ● Attività di ricerca e raccolta di immagini relative al territorio. ● Racconti, narrazioni e testimonianze legate

	culturale del territorio. ● Comprendere l'importanza del rispetto e della tutela dei beni culturali come patrimonio della comunità.	conservazione dei beni culturali. ● Prime esperienze di conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale.	alle tradizioni locali. ● Uscite didattiche ed esplorazioni dell'ambiente scolastico e del territorio. ● Attività interdisciplinari con storia, geografia ed educazione civica. ● Realizzazione di elaborati grafici ispirati al patrimonio locale. Strumenti ● Fotografie, cartoline e immagini del territorio. ● Riproduzioni di opere d'arte e manufatti artigianali. ● Libri illustrati e testi divulgativi per l'infanzia. ● LIM, video e risorse digitali. ● Schede osservative e materiali per attività laboratoriali.
--	--	---	--

			● Materiale raccolto durante uscite e visite didattiche.
--	--	--	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

L'Educazione Motoria nella scuola primaria contribuisce alla formazione integrale della persona attraverso esperienze corporee significative che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive, relazionali ed emotive. Il movimento rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui il bambino conosce sé stesso, gli altri e l'ambiente circostante.

Le Nuove Indicazioni Nazionali riconoscono il corpo come dimensione fondamentale dell'identità personale e promuovono uno stile di vita attivo e sano fin dalla prima infanzia. L'attività motoria consente agli alunni di acquisire consapevolezza del proprio corpo, sviluppare autonomia, rafforzare l'autostima e sperimentare forme positive di relazione e collaborazione.

Attraverso il gioco motorio, gli alunni imparano a rispettare regole condivise, a cooperare con i compagni, a gestire emozioni e a vivere esperienze di successo che favoriscono il benessere personale e sociale. L'Educazione Motoria contribuisce inoltre alla prevenzione della sedentarietà e alla promozione della salute, sviluppando atteggiamenti responsabili verso il proprio corpo.

Le attività proposte valorizzano il movimento come linguaggio espressivo e comunicativo, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni e il rispetto delle differenze individuali. Il percorso educativo mira a sviluppare progressivamente competenze motorie, relazionali e sociali che accompagneranno il bambino nel suo percorso di crescita.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE, METODOLOGIE E STRUMENTI
1 ^A	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base. • Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. • Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici e temporali.	• Lo schema corporeo. • Le parti del corpo e la loro funzione. • Gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare. • Percorsi motori semplici. • Concetti spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra. • Orientamento nello spazio scolastico.	L'insegnamento dell'Educazione Motoria si fonda su una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva, che pone il bambino al centro del processo di apprendimento. Le attività saranno prevalentemente operative e basate sull'esperienza diretta, sul gioco e sulla scoperta. Le proposte partiranno dalle esperienze motorie spontanee degli alunni per favorire una progressiva acquisizione della consapevolezza corporea e delle abilità motorie di base. Saranno

			privilegiati il gioco motorio, le attività cooperative, i percorsi, le situazioni-problema e le esperienze di esplorazione dello spazio. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle differenze individuali, alla partecipazione di tutti gli alunni e alla costruzione di un clima positivo e collaborativo. Le attività saranno organizzate in modo graduale, rispettando i ritmi di sviluppo e i bisogni di ciascun bambino. Verranno proposti momenti di osservazione, verbalizzazione delle esperienze vissute, riflessione sulle regole e condivisione delle emozioni sperimentate durante le attività.
--	--	--	---

	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Utilizzare il corpo per esprimere emozioni, stati d'animo e semplici situazioni. • Comunicare attraverso gesti, posture e movimenti. • Partecipare ad attività espressive individuali e di gruppo.	• Giochi di imitazione. • Espressione corporea e mimica. • Drammatizzazioni. • Giochi ritmici e musicali. • Movimento e musica. • Emozioni e linguaggio del corpo.	
--	--	---	--

	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Partecipare ai giochi rispettando indicazioni e regole condivise. • Collaborare con i compagni nelle attività di gruppo. • Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso gli altri. • Accettare semplici situazioni di vittoria e sconfitta.	• Giochi individuali, a coppie e di gruppo. • Giochi tradizionali. • Regole fondamentali del gioco. • Collaborazione e cooperazione. • Turnazione e rispetto dei ruoli. • Fair play e rispetto reciproco.	
--	---	--	--

	SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA • Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri. • Acquisire corrette abitudini igieniche e di cura personale. • Riconoscere l'importanza del movimento per il benessere. • Utilizzare in modo appropriato spazi e materiali.	• Norme di sicurezza negli spazi scolastici. • Corretta gestione dei materiali motori. • Igiene personale. • Il movimento per la salute. • Corretti comportamenti durante le attività motorie. • Benessere e rispetto del proprio corpo.	
--	--	---	--

CURRICOLO IRC - PRIMARIA

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce in modo significativo alla formazione integrale dell'alunno, accompagnandone la crescita personale, relazionale e culturale, inoltre fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere

un personale progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

La disciplina è proposta nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, in conformità alla normativa vigente e si inserisce pienamente nelle finalità della scuola primaria.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi – Al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- **la Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare sociali (sviluppare atteggiamenti di dialogo, accoglienza e solidarietà –comprendere valori come pace, amicizia e solidarietà)

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (comprendere il patrimonio religioso, artistico e culturale del cristianesimo e delle tradizioni religiose)

4.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1 [^]	DIO E L'UOMO • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Chi sono? • Le mie relazioni. • L'amici. • La zia. • La creazione. • La natura	Semplici letture sul libro di testo. • Lettura di racconti e storie per aiutare la riflessione su temi specifici. • Conversazioni guidate. • Rielaborazione

	• Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli IL LINGUAGGIO RELIGIOSO • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, • nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. • Conoscere il significato di gesti • segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.) I VALORI ETICI E RELIGIOSI • Riconoscere che la morale	come dono. La nascita di Gesù. • I segni del Natale • Il paese di Gesù. • Come si viveva ai tempi di Gesù. Gli amici di Gesù. • Le parabol e.	verbale dei propri vissuti. • Rielaborazione verbale di semplici racconti. • Esercizi sul libro. • Schede/gioco. • Lavoretti. • Canzoncine e filastrocche. Giochi orali e giochi multimediali cooperativi. • Visione di video. • Cooperative Learning • Brainstorming • Drammatizzazio ni • Lim
--	---	--	---

	cristiana • si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche • fondamentali, tra cui i racconti della creazione • le vicende e le figure • principali del popolo di	• Alcuni episodi della vita di Gesù. • La Pasqua. • I simboli della Pasqua. • La Chiesa comunità. • La Chiesa edificio	
--	--	--	--

	Israele, gli episodi chiave		
--	-----------------------------	--	--